

FOCUS LE STRATEGIE DI PITECO DOPO L'OPERAZIONE JUNIPER

«Espanderci negli Usa per accelerare la crescita»

MILANO

PITECO è una delle società lombarde quotate sull'Aim. Una delle potenziali destinatarie di Pir. La società, specializzata in servizi gestionali per la tesoreria delle aziende, ha appena concluso l'operazione per acquisire la quota di controllo di Juniper, società statunitense con

no è un mercato grande, composto da grandi imprese e con una penetrazione di software applicativi come il nostro inferiore all'Europa. Tramite questa acquisizione vogliamo accelerare la nostra crescita».

JUNIPER è uno dei principali operatori del settore. Lavora da oltre 15 anni nel settore dei digital payments e clearing house. Juniper Payments collega 3.500 banche negli Stati Uniti, una delle reti più diffuse del paese. Piteco North America, 100% nelle mani di Piteco stessa, ha perciò siglato l'intesa per acquisire il 55% di Juniper per 13 milioni di dollari. Piteco ha tra i suoi clienti i principali gruppi industriali italiani: Fca, A2a, Coop, Illy, San Carlo, Abb, Brico. Juniper Payments nel 2016 ha fatturato di 5 milioni di dollari, con un utile prima delle imposte di 1,75 milioni di dollari, «in linea con Piteco», ragiona Podini. «I nostri software sono già presenti in 40 Paesi del mondo, tramite le filiali dei gruppi italiani - osserva il presidente -. Ora vogliamo vendere ai locali». «Il nostro è un mercato early stage, ai primi passi - precisa ancora Podini -. Il nostro fatturato nei prossimi anni potrà crescere parecchio». Piteco è presente sul mercato da 30 anni, opera con 85 professionisti distribuiti sulle sedi di Milano, Roma e Padova.

L.Z.



Il presidente Marco Podini

Il mercato degli Usa è formato da grandi imprese con una penetrazione di software applicativi come il nostro inferiore all'Europa

cui Piteco intende mettere un piede nel mercato a stelle e strisce. «L'abbiamo dichiarato fin dall'inizio che uno dei nostri obiettivi è di espanderci negli Stati Uniti», spiega **Marco Podini**, presidente di Piteco. Perché, precisa il numero uno della società lombarda, «quello america-

